

...insegnare nella versione on line sarà in rete dal 1 ottobre...

Insegnare, nella versione on line, che sarà messa in rete a partire dal mese di ottobre 2013, prosegue l'esperienza delle riviste *insegnare* e *insegnare dossier* del CIDI, Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti.

In tal senso intende riproporre una sfida culturale ed editoriale che continua e si arricchisce di nuove tematiche, di nuovi autori e di nuove collaborazioni.

per rilanciare il discorso pubblico sulla scuola

Vorremmo infatti contribuire a rilanciare un serio approccio culturale, politico e didattico al discorso pubblico sulla scuola che ha raggiunto in questi ultimi tempi livelli ormai insostenibili di approssimazione e talvolta di arrogante diletterismo. Come del resto, purtroppo, molti discorsi pubblici.

Vorremmo far ritrovare invece senso e slancio alle riflessioni e alle pratiche attorno alla scuola pubblica in nome di quel binomio che da sempre ispira l'associazione di cui questa rivista è voce e dialogo con l'esterno: muoversi fra *utopia* e *progetto*.

Nel momento in cui per una serie di motivi diversi, la nostra rivista, come tante altre che l'hanno preceduta, vive la transizione dal cartaceo al digitale, ci auguriamo che si possa trattare di una palingenesi adatta ai tempi, una rinascita generata in parte dall'emergenza, da vivere però come opportunità di rinnovamento.

Sul web il rischio che le parole divengano ancora più evanescenti, fluide, evaporate (o...manomesse) dei loro significati autentici, sommerse nell'enfasi bulimica delle videate troppo piene e poi dimenticate nei riti del presunto *déjà vu*, è ancora più forte che sui supporti cartacei, i quali talvolta possono riemergere dal caos e riproporsi alla nostra attenzione. Cercheremo di evitare i rischi diretti e collaterali delle pagine digitali e di provare invece a sfruttarne le potenzialità, almeno entro i confini e i limiti di quanto riusciremo a fare.

per dare consistenza anche ai pensieri virtuali

Anche per questo abbiamo scelto di offrire gratuitamente a tutti le novità, gli articoli che di volta in volta i nostri collaboratori ci invieranno, ma saranno a solo beneficio degli abbonati gli approfondimenti, gli articoli più corposi, le proposte didattiche articolate, la raccolta a fine anno degli scritti più significativi e delle rubriche... Ci piacerebbe che i nostri lettori fossero cioè liberi di consumare la contemporaneità e crescesse via via il numero degli abbonati, uniti da un vincolo più solido che si concretizza nella volontà di approfondimento, di ricerca, di elaborazione condivisa...

L'intero progetto editoriale si articola in sezioni diverse che si avvalgono anche di differenti collaborazioni e rapporti con le articolazioni territoriali dell'associazione, ma anche e soprattutto con le scuole e con enti, gruppi e dipartimenti di studio e di ricerca.

Mario Ambel

la rivista

<i>editoriale</i>
scuola e cittadinanza
politica scolastica professione docente
cultura e ricerca didattica
temi e problemi buone pratiche
opinioni a confronto
il caso
oltre le lavagne
letture allo specchio segnaliamo c'era per noi

Nella versione on line, *insegnare* riproporrà la struttura base che l'ha caratterizzata nella sua ultima stagione "cartacea", con qualche leggera semplificazione.

Saranno analoghi i contenitori tematici ma più agili gli articoli.

La rivista sarà rinnovata con scadenza mensile e la maggior parte degli articoli sarà fruibile liberamente. Tutti gli articoli saranno stampabili. Alla fine di ogni annata, parte degli articoli pubblicati potranno essere raccolti in versioni pdf scaricabili a disposizione degli abbonati.

Saranno inoltre a disposizione dei soli abbonati, articoli più lunghi, approfondimenti, ricerche...

videointervista

Videointervista mensile su temi di politica scolastica e cultura educativa a personaggi di rilievo nazionale.

da... Sergio Staino

La rubrica illustrata di Sergio Staino: prosegue la preziosa collaborazione a *insegnare* di "Bobo", che aiuta noi tutti a guardarci dentro e attorno con intelligente ironia.

i/stanze

Uno dei punti di forza della versione on line della rivista sarà la presenza di una nutrita schiera di rubriche di carattere trasversale: luoghi di elaborazione, confronto, discussione.

È la parte della rivista che maggiormente si configura come tribuna aperta a contributi che non identificano o promuovono una "linea" predefinita, ma che contribuiscono a una ricerca e costruzione condivisa di itinerari possibili.

Le rubriche, ciascuna per sé e nel loro insieme, hanno il compito di contribuire ad una pluralità di approcci culturali ai temi della scuola e dell'educazione a partire dai settori di interesse e di studio dei conduttori, ma senza specialismi e nell'ottica di essere leggibili da tutti.

Ogni responsabile di rubrica ha scelto e concordato con *insegnare* l'argomento ed è responsabile del suo contenuto. Per suo conto la rivista si augura di ospitare testi scritti anzitutto con piacere, garanzia prima perché a sua volta il lettore possa provare il piacere di leggerli.

Anche i testi delle rubriche saranno inizialmente leggibili liberamente e poi successivamente raccolti, impaginati e messi a disposizione degli abbonati.

Abiteranno le i/stanze...

Eleonora Aquilini
Pino Assandri
Maurizio Berni
Maria Riccarda Bignamini
Marisa Cavalli
Domenico Chiesa
Paolo Citran
Fabio Fiore
Margherita Fratantonio
Marco Guastavigna
Maria Luisa Jori
Bruno Losito
Marilena Lucente
Giacomo Mondelli
Ermanno Morello
Maurizio Muraglia
Vinicio Ongini
Annamaria Palmieri
Mauro Piras
Maria Antonietta Saracino
Luciana Scarcia
Roberto Urbano

orizzonti

Animeranno i singoli “Orizzonti” docenti, esperti e ricercatori che operano presso

- il Centro Studi Riccardo Massa di Milano
- il Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II
- il CREMIT, Centro di Ricerca per l’Educazione ai Media, all’Informazione e alla Tecnologia di Milano
- l’Associazione di Psicanalisi Jonas Onlus, sezione Torino

La collaborazione sarà successivamente estesa a enti che agiscono in altre aree culturali.

La sezione “orizzonti” è una novità importante: propone i contributi, individuali e collettivi, di alcuni qualificati ambienti di ricerca e di elaborazione professionale, particolarmente attivi su tematiche educative e di organizzazione del lavoro docente.

Si tratta di dipartimenti universitari, enti o gruppi di ricerca con cui *insegnare* e il/i cidi condividono l’impostazione culturale, le prospettive di ricerca e con cui potrebbero in futuro realizzare progetti comuni su base territoriale o nazionale.

Ciascun gruppo offrirà ai lettori contributi e interventi frutto dei rispettivi ambiti di ricerca, di intervento educativo o di attività di formazione.

L’intento è quello di sostenere le scuole e i docenti realmente interessati ad essere protagonisti di processi di crescita professionale e di innovazione educativa, offrendo nuove opportunità di studio e di dialogo.

a scuola

La sezione muove dalla convinzione che fare una buona scuola è possibile; anzi indispensabile. E per questo raccoglie materiali, percorsi didattici, proposte di buone esperienze didattiche realizzati e raccolti dai cidi territoriali, dagli insegnanti iscritti all’associazione, dagli abbonati alla rivista che progressivamente entreranno a far parte della community professionale di insegnare.

I materiali didattici raccolti nella sezione saranno riservati agli abbonati.

i dossier

Pubblicati dal 2007 al 2012, i *dossier insegnare* hanno rappresentato la parte di ricerca e di sperimentazione della rivista.

Ora li metteremo progressivamente a disposizione degli abbonati sotto forma di pdf scaricabili.

Stiamo anche valutando la possibilità, che in buona misura dipenderà dal successo della rivista, di realizzare un dossier tematico annuale, sempre scaricabile dai soli abbonati, dedicato a un tema educativo e didattico di particolare rilievo e con particolare attenzione alle valenze trasversali alle aree disciplinari o verticali fra ordini di scuola.

reprint

Questa sezione riprende la tradizione che fu di “copia anastatica” su “insegnare dossier”: ripropone infatti articoli e pezzi d’annata, ripescati dalla memoria o riscoperti fra i vecchi numeri di *insegnare*, che vale la pena di rileggere a distanza di tempo.

dignità di stampa

Si tratta di una nuova sezione che offrirà (a partire da marzo 2014 e ai soli abbonati) lavori di ricerca frutto di tesi di laurea o di dottorato sulla scuola e sull’educazione di discipline diverse, pubblicate sulla base di opportune convenzioni con alcuni Dipartimenti universitari.

comunità professionale

... e altro ancora che nascerà via via dalla collaborazione degli abbonati che dal prossimo anno, dopo una prima fase di sperimentazione, daranno vita a una comunità professionale impegnata sull’intero territorio nazionale a far vivere ogni giorno la scuola di tutti e di ciascuno...

Le condizioni di abbonamento

Per abbonarsi sarà sufficiente versare 10 euro (20 per gli abbonati sostenitori e 30 per le scuole) con procedura PayPal. L’abbonamento avrà durata annuale: darà diritto all’accesso alle aree riservate ma è anche una forma di sostegno alla vita della rivista e delle idee che promuove.

Saranno riservati agli abbonati:

- lo scarico dei materiali didattici della sezione “a scuola”
- l’accesso alle sezioni “orizzonti” e “dignità di stampa”
- la possibilità di scaricare le raccolte di articoli, gli approfondimenti, i contributi di ampiezza consistente, i numeri arretrati dei “dossier insegnare”
- lo sconto del 50% per l’acquisto di eventuali pubblicazioni on line del cidi e di insegnare
- l’accesso alla community degli abbonati a insegnare che verrà attivata nel corso del 2014.

www.insegnareonline.com

in rete dal 1 ottobre 2013